

ABBONAMENTO

Intero 76 € – Ridotto 64 €

BIGLIETTI

14.01.2023 – L'ANELLO FORTE
02.02.2023 – NOTA STONATA
18.02.2023 – LA VITA AL CONTRARIO
Intero 18 € – Ridotto 15 € – Under18: 5 €
23.11.2022 – INSTANT THEATRE 22-23
07.03.2023 – L'AMACA DI DOMANI
Intero 20 € – Ridotto 17 € – Under18: 5 €

BIGLIETTERIA

biglietteria@fondazionebon.com
Telefono: 0432 543049
Orario biglietteria: Lun.-Ven. 15.00-18.30

INFO

Fondazione Luigi Bon
Via Patriotti, 29
Colugna di Tavagnacco (Ud)
www.fondazionebon.com



www.ertfvg.it



Info, regolamento
e aggiornamenti:



Civi Bank
La Banca per il NordEst



MARTEDÌ
7 MARZO 2023
AUDITORIUM DI FELETTO
ORE 20.45

L'AMACA
DI DOMANI
Considerazioni
in pubblico
alla presenza
di una mucca

di e con
MICHELE SERRA
regia di
ANDREA RENZI
produzione
SPALIVE / TEATRI UNITI

Scrivere ogni giorno, per ventisette anni, la propria opinione sul giornale, è una forma di potere o una condanna? Un esercizio di stile o uno sfoggio maniacale, degno di un caso umano? Bisogna invidiare le bestie, che per esistere non sono condannate a parlare? Le parole, con le loro seduzioni e le loro trappole, sono le protagoniste di questo monologo teatrale comico e sentimentale, impudico e coinvolgente nel quale Michele Serra apre allo spettatore la sua bottega di scrittura. Le persone e le cose trattate nel corso degli anni – la politica, la società, le star vere e quelle fasulle, la gente comune, il costume, la cultura – riemergono dal grande sacco delle parole scritte con intatta vitalità e qualche sorpresa. Dipanando la matassa della propria scrittura, Michele Serra fornisce anche traccia delle proprie debolezze e delle proprie manie. Il vero bandolo, come per ogni cosa, forse è nell'infanzia. Il finale, per fortuna, è ancora da scrivere.

PROSA

TEATRO LUIGI BON
STAGIONE TEATRALE 2022/2023
COLUGNA DI TAVAGNACCO

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



SABATO
14 GENNAIO 2023
TEATRO LUIGI BON
ORE 20.45

L'ANELLO
FORTE

dall'omonimo testo di
NUTO REVELLI
con
LAURA CURINO
LUCIA VASINI
drammaturgia, regia spettacolo e video
ANNA DI FRANCISCA
musiche originali
PAOLO PERNA
produzione
IL CONTATO DEL CANAVESE
TEATRO GIACOSA DI IVREA
TEATRO STABILE DI TORINO

Nel centenario della nascita di Nuto Revelli un omaggio alle indimenticabili donne di cui l'autore ha raccolto le testimonianze. In prima persona le voci di donne che sono state l'anello forte della nostra società. Ruvide, ironiche, taglienti, esse si raccontano senza mai indugiare a compatirsi, anzi, cercano sempre l'aspetto divertente e paradossale delle loro vicende. La tenerezza viene mascherata con pudore e quando emerge commuove. La gioia, quando c'è, è assoluta. Nasce dalla fatica estrema e dalla necessità di combatterla con un'allegria esilarante. Dopo ore e ore di fabbrica non si rinuncia alla balera. Stremate dal lavoro, si cantano zitte e le denunciano ad alta voce. Altre si ribellano e scelgono la libertà anche se significa scandalo. L'anello, interpretato qui come segno di femminilità assoluta, lega la memoria di quelle che hanno lavorato nelle campagne e poi affrontato la rivoluzione dell'industria, muovendosi tra il desiderio di autonomia e libertà, gli impedimenti culturali e famigliari e il desiderio di garantire futuro a se stesse e ai loro figli. Storie struggenti e buffe, storie di soprusi ed emancipazione, raccolte in un Piemonte che irrimediabilmente sta cambiando.



MERCOLEDÌ
23 NOVEMBRE 2022
TEATRO LUIGI BON
ORE 20.45

INSTANT THEATRE
2022-23
AGGIORNATO,
RIVEDUTO E
SCORRETTO

con **ENRICO BERTOLINO**
musica dal vivo con
ROBERTO ANTONIO DIBITONTO
TIZIANO CANNAS AGHEDU
testi di
ENRICO BERTOLINO
ENRICO NOCERA
LUCA BOTTURA
collaborazione alla regia
MASSIMO NAVONE
produzione
ITC 2000 S.R.L.

Enrico Bertolino da alcuni anni si cimenta in una formula teatrale innovativa: si tratta dell'"instant theatre", spettacolo in cui narrazione, attualità, umorismo, storia, costume, cronaca, comicità, politica e satira si incontrano sulle assi di un palcoscenico. La formula non è quella del monologo tradizionale, ma del confronto diretto dell'attore col pubblico, un dialogo costantemente aggiornato sui temi di più scottante attualità. Il teatro diventa così luogo di informazione satirica e lo spettacolo un percorso di conoscenza di un tema politico o sociale, un "tutorial" col sorriso sulle labbra.



SABATO
18 FEBBRAIO 2023
TEATRO LUIGI BON
ORE 20.45

LA VITA
AL CONTRARIO
Il curioso caso
di Benjamin Button

di **FRANCIS SCOTT FITZGERALD**
elaborazione teatrale
PINO TIERNO
con
GIORGIO LUPANO
e con
ELISABETTA DUGATTO
regia
FERDINANDO CERIANI
produzione
A.ARTISTIASSOCIATI

In una messinscena onirica e suggestiva, Giorgio Lupano dà anima e corpo alla storia dell'uomo nato anziano che ha vissuto la sua vita all'incontrario. Per dirci che ognuno è speciale. Nato ottantenne nel corpo di un bambino, Nino Cotone vive (ma solo nell'aspetto) una vita inversa. Vittima di un curioso scherzo del destino, affronta l'infanzia come se fosse un anziano e la vecchiaia come se fosse un bambino. Ha con sé una valigia in cui ha raccolto i ricordi della sua strana vita. Vuole raccontarla prima di dimenticare, prima di cadere in un eterno presente, quello dei neonati che non hanno la percezione del tempo che passa. Nell'adattamento di Pino Tierno, la straordinaria favola moderna di F. S. Fitzgerald, che s'interroga sul significato della vita, si svolge in Italia, dall'Unità ai primi Anni Settanta.



GIOVEDÌ
2 FEBBRAIO 2023
TEATRO LUIGI BON
ORE 20.45

NOTA
STONATA

di **DIDIER CARON**
traduzione di
CARLO GRECO
con
GIUSEPPE PAMBIERI
regia
MONI OVADIA
produzione
GOLDEN SHOW

Siamo ai primi anni '90. L'azione si svolge presso la Filarmonica di Ginevra, specificatamente nel camerino del direttore d'orchestra di fama internazionale Hans Peter Miller. Alla fine di uno dei suoi concerti, Miller, rientrato in camerino, viene importunato più volte da uno spettatore invadente, Léon Dinkel, che si presenta come un grande ammiratore del maestro, venuto appositamente dal Belgio per applaudirlo. Comunque più il colloquio fra i due si prolunga più il comportamento di questo visitatore diventa strano e oppressivo. Finché si giunge a scoprire un oggetto del passato...

Chi è dunque questo inquietante Signor Dinkel? Ma soprattutto cosa vuole realmente dal direttore Miller?